

L'ARTIGIANATO



Laura Curti la prima donna a frequentare il corso "Completamento finiture"

**AUTOTRASPORTO,
TRA RINCARI E MANCANZA
DI PERSONALE**

**MONS. ADRIANO TOMASI
IN VISITA
ALL'ASSOCIAZIONE**



GRATIS PER TE 6 MESI DI CANONE TELEPASS!

Aderisci presso la tua filiale entro il 31/8,
GRATIS per te 6 MESI di canone, moltissimi
sconti e vantaggi esclusivi.

*Inoltre, se sei cliente Telepass Family,
con Urbanpass puoi percorrere gratis
la tratta Trento Nord – Rovereto Sud
in entrambe le direzioni.*

*Maggiori informazioni sul sito
www.autobrennero.it*

riservata clienti
TELEPASS

 Telepass

 CASSE RURALI
TRENTINE



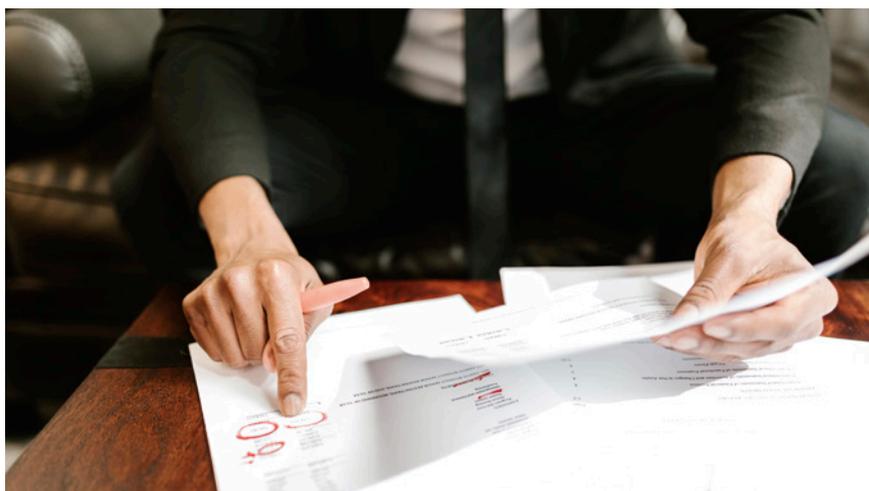
Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Iniziativa riservata ai nuovi clienti che sottoscrivono un contratto Telepass Family presso le filiali interessate dall'iniziativa, entro il termine indicato nell'apposito Regolamento, disponibile nella sez. Moduli e Contratti su sito www.telepass.com. Il perfezionamento del contratto Telepass Family è soggetto a limitazioni e all'accettazione da parte di Telepass. Per ulteriori informazioni e per le condizioni economiche del servizio Telepass Family, consultare la documentazione contrattuale nella sez. Moduli e Contratti su www.telepass.com.

▶ **IL PUNTO** 2

DI MARCO SEGATTA

▶ **FOCUS** 4

Varato l'assestamento del bilancio provinciale del 2022 4



▶ **DALL'ASSOCIAZIONE** 6

Autotrasporto, tra rincari e mancanza di personale 6
[STEFANO FRIGO]

Bonus edilizia 8
Le proposte di Confartigianato per sbloccare i crediti [S.F.]

Elenco prezzi, la Provincia approva l'aggiornamento straordinario 9

Maestro Artigiano: simbolo di qualità altissima delle diverse professionalità 10
[STEFANO FRIGO]

Mons. Adriano Tomasi in visita all'Associazione 11

Laura Curti è la prima donna a frequentare il corso "Completamento finiture" 12
[STEFANO FRIGO E NICOLA MASCHIO]

"Le Vie dell'Artigianato": la cerimonia finale a Folgaria 14
[NICOLA MASCHIO]

Al giorno d'oggi "Se non sei online, non existi" 16

La protesta dei tassisti 18
[STEFANO FRIGO]

Rischio truffa: ennesima richiesta ingannevole di pagamento! 19

Evento formativo dedicato alla categoria Restauratori [S.F.] 20

A Trento e Bolzano inflazione al top [STEFANO FRIGO] 21

I dati della manifattura italiana nell'estate 2022 22

Caro energia: ecco il decreto "bollette terzo trimestre 2022" 23

Pensplan Interventi di sostegno regionale: cosa cambia? 24

Scadenario Settembre 2022 26

▶ **SPAZIO LIBRI** *per i più piccoli* 28

▶ **CATEGORIE** 29

LE PRINCIPALI NEWS DELLE CATEGORIE

▶ **ANNUNCI** 32

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

L'ARTIGIANATO

Mensile dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Aderente a Confartigianato

ANNO LXXIII / n. 8 / agosto 2022

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 20 del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale della Stampa/ROC n. 5534

Direttore responsabile
Stefano Frigo

Comitato di redazione
Elisa Armeni, Giancarlo Berardi,
Franco Grasselli

Impaginazione e stampa
Publistampa Arti grafiche,
Pergine Valsugana



Chiusura in redazione
5 agosto 2022

Direzione, redazione, amministrazione
Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento
tel. 0461.803800
fax 0461.824315

Posta elettronica
s.frigo@artigiani.tn.it

Sito internet
www.artigiani.tn.it

Concessionaria esclusiva per la pubblicità



TRENTO - Via Pranzelores 57/A
tel. 0461.916624
e-mail per info
segreteria@tandempubblicita.it
sito web www.tandempubblicita.it

ELEZIONI POLITICHE DETERMINANTI PER IL FUTURO



foto Daniele Mosna

Marco Segatta
Presidente dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese
della Provincia di Trento

Il Paese e gli imprenditori rischiano di pagare un prezzo altissimo a causa di questa crisi di governo. Le difficoltà che stiamo attraversando – basti pensare al rincaro generalizzato dei prezzi e dell'energia e alla situazione legata al conflitto ucraino – sono sotto gli occhi di tutti. Aggravare ulteriormente il contesto innescando una crisi di Governo è stata indubbiamente una scelta egoistica, da irresponsabili, che va contro gli interessi del Paese. Sono a rischio gli impegni per risolvere gli imprenditori da questi due anni di crisi, per realizzare il PNRR e le riforme, per affrontare il drammatico impatto della guerra in Ucraina su famiglie e imprese.

E proprio in vista delle elezioni politiche in programma il prossimo 25 settembre Confartigianato Imprese ha messo sul piatto delle proposte concrete. Non possiamo infatti dimenticare che "L'Italia è Artigiana": si tratta di un'affermazione forte, ma se vi è una identità italiana, questo è il suo tratto distintivo. Valorizzare lo spirito artigiano – che si fonda sull'ingegno, l'imprenditorialità, le responsabilità e il coinvolgimento – conferma una scelta di libertà che costituisce la leva fondamentale per la crescita, la competitività e lo sviluppo sociale.

Crediamo che l'Italia riuscirà a mantenere il suo posto nel mondo se sarà capace di salvaguardare e promuovere la ricchezza delle sue produzioni, delle sue competenze, dei suoi territori, delle sue filiere assieme alla diffusione e alla varietà delle imprese. Non è possibile infatti sacrificare la nostra storia e i nostri saperi in nome di un modello produttivo a taglia unica, ma solo la piena comprensione della nostra identità – che tutto il mondo ci riconosce – potrà offrire alle nuove generazioni la possibilità di vedere accolte le loro vocazioni che, assieme alla voglia di intrapresa, sono necessarie per raccogliere le sfide del tempo che viviamo. Parole come rappresentanza, sostenibilità, grandi transizioni digitali – green ed energetiche, non dovranno essere slogan con cui fare solo promesse ma concetti da rendere concreti.

Gli incentivi per la competitività o l'accesso al credito dovranno assolutamente essere sostenuti così come sul fronte della liquidità bisognerà trovare una soluzione finalmente definitiva per liberare le imprese dai crediti "incagliati" nei cassetti fiscali. Altra proposta assolutamente prioritaria è quella che prevede una riduzione della pressione fiscale e una semplificazione del sistema tributario per rendere più competitivo il Paese. Insomma, di certo il lavoro non manca, un lavoro che dovrà essere interpretato e vissuto nell'ottica del bene comune e non solo per i propri ristretti interessi di partiti o personali.

La nostra Associazione presenterà queste proposte, oltre alle altre più di respiro locale, ai candidati delle varie coalizioni partitiche che – come accade sempre ad ogni competizione elettorale – si presenteranno per chiedere il nostro sostegno.

Artigiani si nasce.

Associati si diventa.

In tutto il territorio trentino l'Associazione Artigiani garantisce agli associati un'estesa e solida rete di servizi ad alta professionalità, vantaggi e agevolazioni, formazione e informazione. Se Artigiani si nasce, diventare Associati vuol dire crescere insieme.



**Voi mettete il vostro talento e noi la nostra
esperienza. Per costruire insieme il futuro.**

www.artigiani.tn.it 

VARATO L'ASSESTAMENTO DEL BILANCIO PROVINCIALE DEL 2022

LE OSSERVAZIONI DELL'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

CONSIDERAZIONI GENERALI

Rispetto alle preoccupazioni sollevate anche dalla nostra Associazione in occasione delle precedenti manovre finanziarie, grazie in particolare alla crescita del Pil provinciale nel 2021 e agli accordi tra Stato e Autonomie speciali, le risorse a disposizione della Provincia autonoma di Trento per l'assestamento del bilancio 2022 sono decisamente importanti e superiori agli anni passati: si tratta di 557 milioni di euro quasi il doppio degli assestamenti degli ultimi esercizi.

A fronte di questo quadro favorevole, l'Associazione ha espresso la piena condivisione nella volontà della Giunta di accantonare una quota consistente di disponibilità per costituire un Fondo di 100 milioni di euro, destinato a fronteggiare le situazioni emergenziali e le esigenze di sostegno, che si potranno manifestare nel prossimo autunno. La situazione politica ed economica internazionale impatta inevitabilmente anche sul piano economico e sociale della nostra Provincia e i riflessi che hanno, e si potranno ulteriormente avere, sull'innalzamento dei prezzi,

in particolare quelli di energia e delle materie prime, impongono di alzare subito la soglia di attenzione. Soltanto la flessibilità finanziaria insita nel fondo che si intende costituire potrà garantire la possibilità di attivare decisioni rapide e interventi efficaci per far fronte all'emergenza; misure, che auspichiamo non si rendano mai necessarie.

Sempre in termini di aumento straordinario dei prezzi dei materiali, è stato manifestato l'apprezzamento al lavoro fatto dall'Amministrazione provinciale, assieme alle categorie, nella revisione del prezzario. Tuttavia, questo lavoro risulta parziale e necessita di un ulteriore sforzo per aggiornare le voci che ancora non rispecchiano gli aumenti del mercato.

Gli interventi previsti con l'assestamento di bilancio saranno integrati con le azioni e le risorse messe a disposizione dal PNRR che avranno ricadute importanti anche sul territorio provinciale. Il PNRR deve costituire un'importante opportunità di crescita anche per il tessuto economico trentino. In particolare, è di rilevante interesse per la nostra cate-

goria il Progetto Borghi che prevede il recupero e la valorizzazione culturale, sociale ed economica della Valle dei Mocheni.

Sempre riguardo all'attuazione degli interventi sostenuti dal PNRR, la costituzione di una cabina di regia che vede coinvolte anche le rappresentanze delle categorie imprenditoriali è una scelta condivisibile e, allo scopo di renderla ancora più efficace, diventa fondamentale il confronto anche a livello tecnico.

Altrettanto importanti e significative risultano essere le risorse garantite dai Fondi strutturali della programmazione europea 2021-2027. Come già presentato in altre occasioni, sono state sottolineate l'utilità e l'opportunità per l'Amministrazione provinciale di un coinvolgimento diretto dei Centri di assistenza tecnica (CAT) delle Associazioni di categoria che, come soggetti attuatori intermedi degli interventi, potrebbero garantire un minore carico procedurale alle imprese, soprattutto a quelle di minori dimensioni e, allo stesso tempo, costituire il punto di riferimento per la Provincia in termini di rendicontazione e controlli.

Tra le misure già attivate, è senz'altro positiva la valutazione circa gli interventi per il sostegno della produzione di energia rinnovabile attraverso l'incentivazione del fotovoltaico sia per le imprese, sia per le famiglie. A questo riguardo è stata evidenziata la necessità di aprire un confronto franco con Dolomiti Energia SpA – soggetto privato ma con una rilevante partecipazione pubblica – che si sta proponendo sul territorio come operatore che realizza interventi “chiavi in mano”, inclusa quindi la posa in opera degli impianti. Come già ribadito in altre occasioni, i soggetti a partecipazione pubblica devono porsi sul mercato come opportunità di collaborazione per le piccole imprese esistenti, evitando sovrapposizioni concorrenziali ed effetti di spiazzamento che il divario dimensionale, come ovvio, ingenera.

Sul fronte degli interventi diretti per il sistema economico locale è stato rappresentato il favore all'avvio degli interventi di contesto in capo a Trentino Sviluppo per 30 milioni di euro. Questi possono garantire, da un lato, nuove attività a valore aggiunto per il territorio ma, dall'altro, opportunità di lavoro anche per le imprese dell'artigianato, soprattutto per quelle della filiera edile che, temiamo, saranno quelle più esposte, in un futuro non molto lontano, ad una drastica riduzione degli interventi agevolati e alle dinamiche dei prezzi delle materie prime in atto.

Sempre in merito al pacchetto di misure per il sostegno all'economia dovrebbero essere definite specifiche risorse anche per la promozione dell'Artigianato, non tanto a favore delle imprese in senso stretto ma per l'Artigianato come sistema e come comparto strategico della nostra economia. Si tratta di uno dei settori che maggiormente contribuisce all'occupazione in forma stabile e non stagionalizzata e per il quale quindi dovrebbe essere implementata una campagna promozionale forte, in particolare sul fronte non solo della formazione professionale ma della scuola in generale. Questo investimento potrebbe garantire, quanto meno in prospettiva, migliori condi-



zioni di reperimento di manodopera che moltissime imprese oggi faticano a trovare.

Infine, sono stati evidenziati due aspetti che potrebbero essere ulteriormente utili per la crescita dell'artigianato e dell'economia nel suo insieme.

In primis, per quanto concerne le Olimpiadi invernali del 2026, è stato ribadito come le altre Regioni coinvolte abbiano promosso la sottoscrizione tra il Comitato organizzatore e le categorie economiche territoriali di una convenzione per il coordinamento degli interventi. Sarebbe importante che anche la Provincia Autonoma di Trento, patrocinasse un analogo accordo.

In secondo luogo, nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione riteniamo fondamentale il coinvolgimento preventivo delle imprese del settore ICT presenti sul territorio; ciò non soltanto quale opportunità di mercato ma anche come spinta alla crescita e al miglioramento dei servizi che le stesse imprese offrono.

OSSERVAZIONI PUNTUALI

Tra le misure per fronteggiare l'emergenza prezzi e per sostenere il reddito di famiglie e lavoratori, è stata accolta favorevolmente la proposta della Giunta di innalzare il tetto del reddito imponibile IRPEF a 25.000 euro al di sotto del quale non viene versata alcuna addizionale regionale per l'anno 2022. Questo intervento intende senz'altro suppor-

tare i redditi più bassi; riteniamo altresì che sarebbe stato opportuno allineare l'esenzione fino al 2° scaglione Irpef con tetto dei redditi a 28.000 euro.

Alle misure introdotte per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi nei contratti pubblici abbiamo suggerito l'introduzione di ulteriori modifiche: in particolare, l'estensione delle nuove regole a tutti i soggetti tenuti, sulla base della legislazione provinciale, all'applicazione della normativa in materia di contrattualistica pubblica, compresi tra gli altri gli enti aggiudicatori.

Inoltre, considerato che la rinegoziazione contrattuale prevista non costituisce un obbligo, ma una mera facoltà per le amministrazioni, sarebbe stato opportuno precisare in norma che nei casi in cui detta rinegoziazione non si concretizzasse, deve essere prevista in capo agli appaltatori la facoltà di recedere dal contratto senza penalità e, in ogni caso, la possibilità di agire per richiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità, come previsto dal Codice civile.

L'Associazione ha espresso il proprio parere sostanzialmente favorevole alla modifica della legge sugli incentivi alle imprese che apre alla possibilità di affidare i servizi di assistenza tecnica alle imprese anche ai Confidi.

Infine riteniamo interessante la misura di sostegno volta a favorire il rientro dei trentini all'estero con alta professionalità, anche se con ogni probabilità non avrà particolari ricadute sul settore dell'artigianato. ◀

AUTOTRASPORTO, TRA RINCARI E MANCANZA DI PERSONALE

di Stefano Frigo

Intervista ad Amedeo Genedani, il presidente nazionale di Confartigianato Trasporti.

Amedeo Genedani, presidente nazionale di Confartigianato Trasporti, fa il punto sulla situazione del comparto con il nostro mensile.

Presidente, il settore sta vivendo un periodo di rincari senza precedenti (gasolio, gomme, ricambi). A tutto ciò va aggiunta la cronaca carenza di autisti. Che sentori le arrivano dal Paese?

«La categoria sta attraversando indubbiamente un momento molto difficile sotto tanti punti di vista. Quello che però mi preoccupa maggiormente è pro-

prio la mancanza di un vero ricambio generazionale sia di personale viaggiante che di operatori a terra: attenzione, non è un problema solo italiano ma riguarda praticamente tutta Europa. Anche gli stati dell'Est che sino a qualche anno fa "esportavano" autisti ora faticano a trovare risposte all'interno dei loro confini».

C'è una soluzione a tutto ciò o il quadro è destinato a peggiorare ulteriormente con il passare del tempo?

«Abbiamo visto che le risposte deflative "tamponate" non sono riuscite a lasciare il segno. Mi riferisco, ad esempio, ai contributi economici per ottenere la patente che rimane indubbiamente molto cara piuttosto che ad altre iniziative per incentivare l'avvicinamento al nostro mestiere. Si tratta di far capire che la pro-



fessione è cambiata nel tempo, bisogna staccarsi dallo stereotipo del camionista vecchio stampo a cui siamo abituati. Ora si viaggia su mezzi dotati di altissima tecnologia e con comfort notevolmente migliorati, non sto dicendo sia una passeggiata ma è un lavoro come tanti altri. In tal senso è necessario dare il via ad una campagna di promozione aggressiva e convincente».

Oltre alle agevolazioni sul gasolio, l'introduzione delle regole volute dai trasportatori possono rappresentare la svolta per far ripartire il settore?

«Le agevolazioni sono una boccata di ossigeno e di questi tempi è sempre meglio di niente. Per il resto non so a quali regole si riferisca, con l'attuale Governo praticamente il dialogo non esiste e della stragrande maggioranza dei temi a noi cari non si è neppure potuto trattare».

Lei è al suo terzo mandato, si può dire sia il più complicato sia per quanto concerne il contesto generale che appunto nei rapporti istituzionali?

«Senza ombra di dubbio, ciò che dispiace maggiormente è proprio il non essere ascoltati da chi ci dovrebbe rappresentare. La politica è fatta dagli uomini e per il Ministro delle infrastrutture e



della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, le priorità attualmente sono altre. È totalmente concentrato sul Pnrr e sulla transizione ecologica. Per fortuna esiste un buon rapporto con la sua vice Teresa Bellanova che ci ha messo a disposizione risorse importanti venendoci incontro in diverse situazioni. Resta però il fatto che determinate regole e norme che dovrebbero essere modificate non sono state neppure sfiorate».

Alla luce di quanto detto come vede il futuro prossimo dell'autotrasporto?

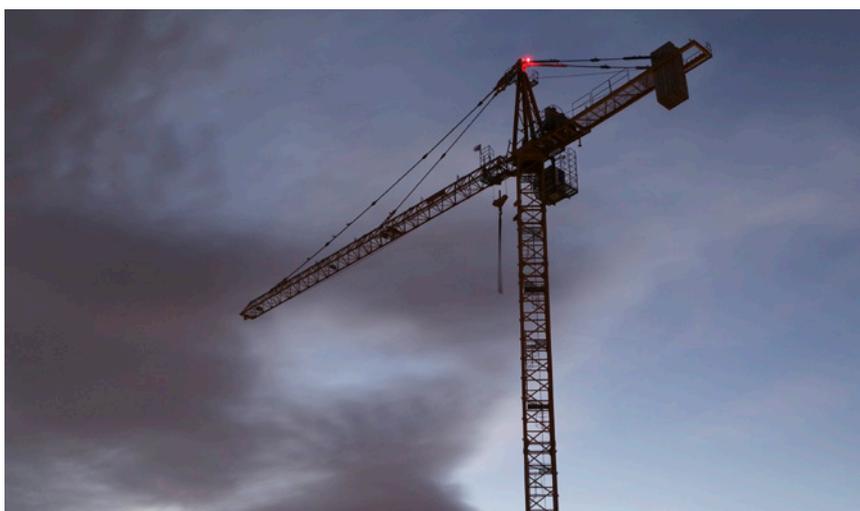
«Sono di natura ottimista e nonostante tutto sono convinto che chi riuscirà a superare questo lungo momento di impasse si potrà togliere delle soddisfazioni importanti e il settore tornerà ad essere redditizio. So che tanti miei colleghi stanno lavorando senza guadagnare praticamente nulla ma ora bisogna tenere duro sperando ovviamente che il conflitto in Ucraina termini il prima possibile».



BONUS EDILIZIA

LE PROPOSTE DI CONFARTIGIANATO PER SBLOCCARE I CREDITI

Confartigianato continua a battersi per liberare le imprese dai crediti incagliati nei cassetti fiscali, non gestibili sul mercato bancario, e per scongiurare il fallimento di migliaia di imprese.



Conartigianato considera indispensabile un rapido intervento per sanare la situazione pregressa attraverso:

- Un intervento straordinario da parte dello Stato che metta in campo un compratore di ultima istanza con il coinvolgimento immediato, ad esempio, di Cassa Depositi e Prestiti e Poste S.p.A.
- Una conversione dei crediti in titoli negoziabili sul mercato.

Inoltre, per rimettere in moto il mercato della cessione del credito e far ripartire i cantieri, Confartigianato ritiene necessarie le seguenti azioni:

- **Ampliare la platea dei cessionari** nei cui confronti le banche e i gruppi bancari possono in ogni caso effettuare la cessione, per consentire un buon assorbimento dei crediti fiscali.
- **Consentire l'utilizzo oltre l'anno 2022 della quota di credito d'imposta non fruita e derivante dalla concessione di sconti in fattura.** Infatti, molte imprese che hanno concesso lo sconto in fattura negli ultimi mesi dell'anno 2021 non hanno trovato cessionari disponibili all'acquisto dei crediti. Se non dispongono di capienza fiscale, rischiano di perdere la prima rata annuale per la parte non compensata.
- **Riaprire il termine per la trasmissione delle comunicazioni di opzione, scaduto il 29 aprile 2022.** Sono molte le imprese che, per motivi diversi (inerzia di un soggetto terzo incaricato, rifiuto del cessionario per errori formali contenuti nella comunicazione di opzione) non hanno potuto trasmettere (o ritrasmettere) la comunicazione nel termine del 29 aprile. Peraltro, è stata rappresentata l'opportunità di prevedere, a regime, l'eliminazione di un termine rigido almeno per lo sconto in fattura, o di introdurre **un termine più ampio**. In alternativa, potrebbe essere introdotta la possibilità di una **"remissione in bonis"**.
- **Semplificare e unificare le procedure per l'istruzione delle pratiche di cessione**, in modo da garantire tempi ragionevoli e sufficiente certezza tra gli operatori-imprese che confidano nella monetizzazione del credito.

Rendere interoperabili le piattaforme utilizzate dai diversi istituti di credito al fine di semplificare e unificare le procedure per l'istruzione delle pratiche di cessione. [S.F.]

ELENCO PREZZI, LA PROVINCIA APPROVA L'AGGIORNAMENTO STRAORDINARIO

Aggiornamento dell'elenco prezzi per rendere i prezzi aggiornati rispetto a quella che è la situazione del mercato attuale.

La Giunta della Provincia Autonoma di Trento ha approvato l'**aggiornamento straordinario dell'elenco prezzi** inerenti al **secondo semestre del 2022**.

Un risultato arrivato anche dopo il grande lavoro svolto dall'**Associazione Artigiani del Trentino**, unitamente alle altre organizzazioni di categoria.

L'adeguamento è stato deciso per **rendere i prezzi aggiornati** rispetto a quella che è la **situazione del mercato attuale**, in cui i costi delle materie prime e della manodopera hanno subito rialzi che mai si erano visti prima.

Ecco quanto sottolineato dal presidente della Provincia, **Maurizio Fugatti**, recentemente intervenuto sui quotidiani

locali: *«L'incremento medio delle varie voci è compreso tra il 15 e il 20% in più rispetto all'ultimo aggiornamento. Per quanto riguarda il periodo giugno-dicembre 2022, sono stati adeguati i prezzi delle materie prime e dei materiali, ma anche i costi dell'energia, della benzina, del gasolio e della manodopera. Poi è stato inserito un nuovo capitolo relativo ai materiali a piè d'opera. La decisione dell'aggiornamento è derivata dalla volontà di adeguare i prezzi alla situazione del mercato. Si tratta di una scelta per dare continuità agli appalti pubblici, per consentire alle gare di svolgersi e alle imprese che se le aggiudicano di terminare i cantieri».*

Il nuovo elenco prezzi si applica a decorrere dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino.

Per i progetti in corso di elaborazione che sono posti in gara entro il 30 settembre 2022, può essere utilizzato ancora l'elenco prezzi previgente. ◀



MAESTRO ARTIGIANO: SIMBOLO DI QUALITÀ ALTISSIMA DELLE DIVERSE PROFESSIONALITÀ

Maestri Artigiani, la cerimonia di conferimento del titolo a sei autoriparatori meccatronici.



di **Stefano Frigo**

► Da sinistra il direttore di Accademia d'Impresa Bruno Degasperi, il presidente dell'Associazione Artigiani Marco Segatta, l'assessore Roberto Failoni, il presidente della CPA Roberto Mattarei

Nella grande famiglia dei Maestri Artigiani, che è arrivata a contare 400 professionisti, entrano altri 6 nuovi autoriparatori meccatronici, che hanno concluso con esito positivo l'impegnativo corso organizzato dalla Provincia autonoma di Trento con la collaborazione di Accademia d'Impresa della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura. La cerimonia di conferimento del titolo è avvenuta lo scorso 21 giugno, nella Sala delle Marangonerie del Castello del Buonconsiglio, alla presenza dell'assessore provinciale all'artigianato, commercio, promozione, sport e turismo Roberto Failoni.

«È un vero orgoglio portare avanti questa iniziativa: il Maestro Artigiano è

un simbolo della qualità altissima di una professionalità che non solo permette di essere competitivi sul mercato, ma può essere di esempio per i giovani, che possono capire cosa significa fare determinati mestieri con competenza, soddisfazione personale ed economica. Il mondo dell'artigianato è fatto da tantissime imprese, da diverse figure – tutte importanti – che, messe in sinergia, consentono al Trentino di farsi conoscere nell'ambito dell'artigianato, dello sport e del turismo anche da viene a visitarci da fuori», ha detto l'assessore.

Presenti anche il direttore dell'Ufficio attività commerciali e artigianali della Pat Sergio Moratti, il dirigente generale del Dipartimento istruzione e cultura della Pat Roberto Ceccato, il direttore di Accademia d'Impresa Bruno Degasperi, il presidente dell'Associazione Artigiani Marco Segatta, il presidente della Commissione provinciale per l'artigianato Roberto Mattarei.

Come detto, sono ben 400 i maestri artigiani trentini, persone che condividono la passione per il proprio lavoro, unita alla volontà di aggiornarsi e innovarsi costantemente. Ad oggi sono tre i macrosettori (food, cura della persona, edilizia), in cui sono presenti 24 mestieri: acconciatori, autoriparatori meccatronici, carpentieri in ferro, carpentieri in legno, carrozzieri, edili, elettricisti, estetisti, falegnami d'arredo, falegnami serramentisti, fotografi, fumisti, gelatieri, lattonieri, odontotecnici, panificatori, pasticceri, pittori edili, posatori ceramica, posatori legno, posatori pietra, produzione video, sarti, termoidraulici.

Il Maestro Artigiano autoriparatore meccatronico, titolo conferito oggi ai sei

nuovi Maestri, gestisce in fase diagnostica la complessità del flusso informativo dei dati rilevati, collaborando con le case produttrici e altri specialisti del settore; risolve le problematiche meccatroniche curando il controllo qualità dei processi lavorativi. Gestisce le fasi di manutenzione facendo riferimento ai contributi più evoluti delle nuove tecnologie che caratterizzano la varietà e le specificità degli impianti dei veicoli a motore.

QUESTI I NUOVI MAESTRI ARTIGIANI:

- **Domenico Anesi**, Baselga di Piné
- **Efrem Folgarait**, Villa Lagarina
- **Claudio Nicolini**, Pergine Valsugana
- **Alessio Palazzini**, Lavis
- **Danilo Vicenzi**, Pannone, Mori
- **Stefano Zancanella**, Trento. ◀



▶ I nuovi autoriparatori meccatronici

MONS. ADRIANO TOMASI IN VISITA ALL'ASSOCIAZIONE

Mons. Adriano Tomasi – il missionario francescano trentino che da oltre 50 anni opera in Perù a favore delle persone povere e delle famiglie più bisognose – ha fatto visita lo scorso 30 giugno alla nostra Associazione. Ricevuto dal Presidente Segatta e dal Direttore Berardi, Padre "Pachi" (come viene affettuosamente chiamato) ha illustrato la realtà peruviana caratterizzata da una forte crisi economica aggravata dalla pandemia e dalla miseria in cui vive gran parte della popolazione. Nonostante una situazione molto complicata, il frate trentino – che ha rivestito in passato tra l'altro il prestigioso incarico di Vescovo ausiliario della diocesi di Lima – assieme all'ordine francescano e ai numerosi volontari, anche di altri Paesi europei, si sta adoperando per la realizzazione di progetti socio-economici che possano migliorare le condizioni di vita della popolazione locale. Oltre alla creazione dell'Istituto Tecnologico Trentino "Giovanni Paolo II" avvenuta nel 2007 grazie al contributo della Provincia e al Progetto "Manchay Verde" iniziato nel 2009 in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria Ambientale di Trento, Mons. Tomasi ha presentato ai vertici dell'Associazione un nuovo progetto che ha l'obiettivo di installare pannelli fotovoltaici sul tetto dell'Istituto Tecnologico Trentino di Manchay (è un sobborgo della metropoli di Lima dove vivono circa 100 mila abitanti). Oltre a contenere l'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia, il progetto avrebbe lo scopo di insegnare



alle famiglie il risparmio domestico con l'uso dell'energia solare e di far imparare agli studenti dell'istituto le tecniche delle energie rinnovabili in vista di una futura possibile professione.

LAURA CURTI È LA PRIMA DONNA A FREQUENTARE IL CORSO “COMPLETAMENTO FINITURE”

Intervista a Laura Curti, la prima donna in quattro edizioni che lo scorso 20 luglio ha ricevuto l'attestato del corso “Operatore edile a indirizzo ‘Completamento finiture’”.



di **Stefano Frigo**
e **Nicola Maschio**

Sono stati consegnati lo scorso 20 luglio gli attestati ai partecipanti del corso *Operatore edile a indirizzo “Completamento finiture”*, organizzato dall'ENAIP di Villazzano in collaborazione con i **Maestri Artigiani** e l'**Associazione Artigiani di Trento**. Tra di loro, per la prima volta in quattro edizioni, anche una donna.

Si chiama **Laura Curti**, ha 34 anni e una laurea in *Scienze motorie*. Sorriden-

do, spiega come nella vita *«Dovrei insegnare educazione fisica, ma la mia strada potrebbe essere un'altra»*.

Laura ci ha raccontato la sua esperienza: ecco come è andata durante i mesi in cui ha deciso di accettare una **nuova e stimolante sfida**, che ora potrebbe rivelarsi decisiva per il suo futuro.

Laura, innanzitutto complimenti! E poi sei la prima donna ad aver completato questo percorso

Grazie, sono davvero felice per tutto! Ma devo ammettere che **non ho incontrato nessuna difficoltà**, sono stati tutti gentilissimi e disponibilissimi con me. La scuola ha dato vita ad un **progetto veramente bellissimo**, tornassi indietro **lo rifarei cento volte**. Qualche perplessità in più l'ho riscontrata fuori, magari dalle amiche, che in effetti per un attimo sono rimaste stupite della mia scelta: ma poi, conoscendomi bene, hanno capito che **era una cosa che potevo fare** e che, in effetti, mi è davvero piaciuta.

Come mai la scelta di intraprendere il percorso di Completamento finiture?

Durante una riunione con altri docenti ho sentito che se ne stava parlando: per me, che ho **sempre avuto la passione per il disegno e la pittura**, sembrava un bel progetto, la scelta giusta. Così mi sono informata e ho capito subito che **volevo e dovevo partecipare!** Mi ha **entusiasmata fin dall'inizio** ma, soprattutto, ho imparato che si tratta di un lavoro al termine del quale puoi dire *“Sì, l'ho fatto io!”* e avere quella **soddisfazione che altri lavori non ti riescono a trasmettere**. E poi volevo cambiare, fare un tentativo, scoprire cose nuove.



Quanto è stata importante per il tuo percorso la figura dei Maestri Artigiani?

Tantissimo. Lavorare con persone che hanno aziende, che **conoscono bene i loro mestieri**, ma soprattutto che **sanno trasmettere passione e competenze**, credo sia stato fondamentale. Senza di loro non sarei riuscita ad apprendere tutto ciò che poi ho davvero imparato, quindi un *grazie* anche ai nostri insegnanti è doveroso. Ho capito veramente **l'importanza di questa figura** nel mondo artigiano.

Insieme a Laura (premiata dai Maestri Artigiani Pittori edili) hanno frequentato il corso *Operatore edile a indirizzo "Completamento finiture"*, organizzato dall'**ENAIIP di Villazzano** in collaborazione con i **Maestri Artigiani** e l'**Associazione Artigiani di Trento**, anche Pericolosi Ademaro (premiato dall'Associazione Artigiani come migliore del corso), Pericolosi Samuele (premiato dai Maestri Artigiani Pittori edili) e Oghiabui Martins Oshioke (premiato dai Maestri Artigiani Pittori edili). La premiazione ha avuto luogo mercoledì 20 luglio e ha visto la partecipazione anche del presidente provinciale dell'Associazione Artigiani Marco Segatta. «Non ho mai voluto mancare a questo appuntamento perché ho davvero a cuore il rapporto tra il mondo del lavoro e della scuola – ha spiegato il numero uno di via Brennero –. Fa molto piacere il fatto che anche una donna abbia preso parte a questo corso così

come è molto positivo che lo stesso corso venga proposto da settembre anche durante le ore diurne all'interno del percorso scolastico. È assolutamente questa la strada da continuare a seguire».

Insomma, sei rimasta soddisfatta: ha rispettato le tue aspettative? Qualche parte ti è piaciuta di più delle altre?

Non mi aspettavo nulla, non sapevo cosa sarei andata a fare, ma alla fine sono davvero **felicissima di aver seguito questo percorso**. **Poter mettere concretamente le mani nel proprio lavoro**, partecipare alle attività in cantiere, essere l'artefice di qualcosa di bello: sono tutti elementi che hanno reso questa **esperienza davvero unica**. Le parti di completamento finiture, pitture e le varie tecniche, per me sono state il top.

Ed ora come pensi di sfruttare queste competenze in futuro?

Lo ammetto, ancora **non lo so**. Però mi **piacerebbe molto intraprendere questa strada**, sento che potrebbe essere la mia. Ma comincio ad avere un'età in cui servono certezze, quindi dovrò fare le **giuste valutazioni**. Sicuramente, pur essendo stato un **percorso impegnativo**, mi ha dato tantissimo, lo consiglierò a tutti. Al di là di tutto, **queste competenze mi rimarranno per sempre**. ◀



“LE VIE DELL’ARTIGIANATO”: LA CERIMONIA FINALE A FOLGARIA

di Nicola Maschio

Quattro le aziende artigiane locali e altrettante quelle in rappresentanza della terra salentina al mercatino “Le Vie dell’Artigianato”, che si è chiuso lo scorso 14 luglio.



Si è tenuta nella serata di giovedì 14 luglio, in **piazza Marconi a Folgaria**, la cerimonia di chiusura de *Le Vie dell’Artigianato*, il mercatino promozionale ed espositivo all’interno del quale, in occasione del ritiro estivo pre-campionato dell’**U.S. Lecce** in Trentino, si sono riunite **quattro aziende artigiane locali e altrettante in rappresentanza della terra salentina**.

Presenti, per la nostra Provincia, **Bringolos**, con le sue specialità alimentari, **Iris Woodwork**, con i complementi d’arredo e gli accessori realizzati in legno, **Magnifica Essenza**, con oli essenziali e cosmetici a base di cirmolo e **Birrificio 5+**, con le pluripremiate birre artigianali trentine.

Inoltre, durante il momento ufficiale hanno preso la parola il presidente dell’Associazione Artigiani Trentino, **Marco Segatta** (presente anche il direttore generale **Nicola Berardi**), l’assessore provinciale all’artigianato, commercio, promozione, sport e turismo **Roberto Failoni** e **Luigi Derniolo**, presidente di Confartigianato Imprese Lecce.

Presenti anche i membri dell’associazione **Si-Amo il Salento**, composta da nativi pugliesi abitanti in Trentino. ◀

«Un piacere partecipare a questa iniziativa. Un ringraziamento speciale al presidente di Confartigianato Lecce, che ci ha permesso di essere qui oggi per questo bel momento di confronto: una collaborazione tra artigiani che non solo rende viva la piazza, ma riporta al centro il tema del “fare squadra”. Tanto tra di noi, che siamo piccoli, ma soprattutto tra i territori, per far conoscere i prodotti e la qualità dell’artigianato, ciò che le persone progettano e poi rendono fruibile a tutti con il lavoro delle loro mani. Correttezza e impegno sono inoltre gli elementi che ci contraddistinguono».

Marco Segatta
Presidente Associazione
Artigiani Trentino

«Questo confronto è sicuramente motivo di orgoglio. L’artigianato rappresenta, per la Provincia Autonoma di Trento, un settore fondamentale dell’economia loca-



► Alcuni momenti della cerimonia di chiusura de "Le Vie dell'Artigianato" con la presenza del sindaco di Folgaria Michael Rech, del presidente dell'Associazione Artigiani Trentino, Marco Segatta e del direttore generale Nicola Berardi, dell'assessore provinciale all'artigianato, commercio, promozione, sport e turismo Roberto Failoni e del presidente di Confartigianato Imprese Lecce Luigi Derniolo.

le, ed ecco perché il ringraziamento va soprattutto ai rappresentanti di questo mondo. Poter ospitare coloro che sono arrivati da Lecce è per noi altrettanto bello: spero che, oltre alla parte puramente fisica e di allenamento, possano godere degli straordinari panorami che il Trentino offre loro».

Roberto Failoni

Assessore della Provincia Autonoma di Trento

«Devo veramente ringraziare tutti coloro che hanno collaborato per la realizzazione di questo evento. Un personale

che, bisogna ammetterlo, non si trova da nessun'altra parte in Italia, soprattutto in termini di attenzione e organizzazione. Siamo piccoli, è vero, quelle artigiane sono delle micro-aziende: ma insieme abbiamo grandissime potenzialità. E così come il nostro Lecce, squadra che con unione e convinzione ha raggiunto la Serie A facendo un'impresa, noi vogliamo testimoniare la nostra unità gestendo le nostre imprese, restando aperti ogni giorno».

Luigi Derniolo

Presidente di Confartigianato Imprese Lecce



AL GIORNO D'OGGI “SE NON SEI ONLINE, NON ESISTI”

Presidiare il web per farsi trovare: perché e con quali strumenti.

Essere presente online è sempre più importante. Le ricerche di mercato parlano chiaro: circa l'83% della popolazione italiana sopra i 14 anni dichiara di acquistare abitualmente online o, quantomeno, di cercare informazioni su internet prima di effettuare un acquisto attraverso i canali tradizionali. Basta solo questo dato per farci capire quanto sia fondamentale essere presenti sul web, soprattutto nel momento in cui un nostro potenziale cliente ha bisogno di un prodotto o servizio che una determinata azienda vuole proporre. E, dunque, quali sono gli strumenti che permettono di essere presenti online? Va detto che questi ultimi sono davvero tantissimi e in gran parte gratuiti. Possiamo però fare un elenco in ordine – per così dire – di “irrinunciabilità”: il più immediato è sicuramente Google My Business, ma non dobbiamo dimenticare i celebri social network, quali Facebook, Instagram, Twitter, LinkedIn, Tik Tok e tanti altri. Qual è quello giusto? Difficile rispondere. Dipende ovviamente dal pubblico al quale l'azienda intende rivolgersi, cosa sceglie di comunicare, in quale modo e con quali stili intende farlo, ma anche (e soprattutto) la tipologia del prodotto che si vuole promuovere e proporre. Infine, c'è il sito web. Per la maggior parte delle imprese è diventato uno strumento di fondamentale importanza, che necessita però di aggiornamenti costanti e, in particolar modo, di una “costruzione” che segua le regole del *mobile first*, ovvero tenendo in considerazione il fatto che la

maggior parte degli utenti del web vi accede attraverso il proprio smartphone. Al sito possono poi essere collegate le newsletter, altro strumento interessante ed efficace per fare il bilancio dell'attività, informare i clienti in modo puntuale e segnalare le principali questioni d'interesse. Oltre a questi strumenti, l'Associazione Artigiani ti fornisce un aiuto in più: il portale “TrovArti”.

TROVARTI: TUTTI GLI ARTIGIANI IN UN UNICO SPAZIO VIRTUALE

Qualche anno fa, l'Associazione Artigiani ha creato TrovArti, un progetto molto ambizioso e decisamente innovativo per i tempi in cui ha preso vita: un motore di ricerca in grado di mettere gli artigiani trentini in contatto tra loro e con i potenziali clienti. L'idea che sta alla base della progettualità è molto semplice: nel momento in cui un cittadino o un collega cerca un idraulico, una sarta, un elettricista o un pasticciere, può individuarlo su www.trovarti.it. In questa piazza virtuale potrà contattare chi desidera, visualizzando una serie di indirizzi, di descrizioni e di collegamenti che lo aiutino a richiedere dei preventivi o a scegliere il fornitore ideale.

COME FUNZIONA TROVARTI?

Le imprese associate sono tutte già presenti su TrovArti. Va sottolineato inoltre che, nel rispetto della normativa inerente alla privacy, l'Associazione non può pubblicare online i relativi dati: serve una specifica autorizzazione da parte dell'azienda interessata.

Le informazioni di base di tutte le aziende iscritte all'Associazione Artigiani (recapiti e settore di attività comunicati al momento dell'adesione) sono caricate in automatico a sistema e aggiornate costantemente. Tuttavia, risultano consultabili solo quando l'azienda stessa accede alla propria pagina e ne autorizza la pubblicazione. Inoltre, mancano i dati più interessanti per chi cerca un fornitore: i prodotti che vengono realizzati dall'artigiano, il logo della sua impresa, il sito internet e la descrizione puntuale della merce che viene proposta.

E non è tutto: spesso l'Associazione non conosce il modo in cui le aziende decidono di evolvere. Oggi più che mai, le imprese hanno dimostrato di muoversi velocemente. Quante negli ultimi mesi hanno iniziato a proporre nuovi prodotti? Quante hanno convertito la propria produzione? Quante hanno sviluppato innovazioni? Questi aggiornamenti possono – e devono – essere inseriti in TrovArti, per rendere la piattaforma completa, esaustiva e informativa.

QUI ENTRA IN GIOCO L'AZIENDA

Perché TrovArti sia performante e possa trasformarsi in un punto di riferimento che genera contatti e richieste, è fondamentale che ogni impresa curi la propria presentazione, caricando il logo che la rappresenta, il link al sito internet, i prodotti, la propria presentazione, insomma tutti gli elementi che la caratterizzano. Il sistema diventa forte ed efficace quando è ricco di informazioni di qualità: chi utilizza il sito, lo deve trovare utile ed efficace. Questo può avvenire solo ed esclusivamente se le aziende presenti sono molte e i dati caricati sono accurati, verificati e precisi. Ecco perché è fondamentale che ogni azienda controlli, corregga, completi e integri i propri dati e la propria presentazione.

Come fare? Allegato alla rivista, Associazione Artigiani fornirà un inserto all'interno del quale verranno descritti tutti i passaggi per accedere al portale e aggiungere, modificare o aggiornare le informazioni relative alla tua azienda.

Cosa aspetti? Vai al sito www.trovarti.it e inizia a costruire la tua pagina!



Crescita confermata per l'export trentino

I DATI ISTAT DEL PRIMO TRIMESTRE 2022 ELABORATI DALL'UFFICIO STUDI E RICERCHE. L'UNIONE EUROPEA È LA PRINCIPALE DIRETTRICE PER L'INTERSCAMBIO DI MERCI CON L'ESTERO

di Ufficio Studi e Ricerche Camera di Commercio di Trento

Nel primo trimestre del 2022 le **vendite trentine all'estero** registrano una crescita sostenuta pari a +23,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, percentuale che si conferma in linea con le *performance* realizzate nel Nord Est (+24,2%) e, complessivamente, in Italia (+22,9%).

Per quanto riguarda i **settori** produttivi, le esportazioni sono costituite principalmente da prodotti dell'attività manifatturiera (più del 94% del valore complessivo). La quota maggiore è da attribuire ai "macchinari e apparecchi" (17,9%), seguono i "prodotti alimentari e bevande" (15,7%), i "mezzi di trasporto" (13,5%), i "prodotti in legno, carta e stampa" (10,0%) e le "sostanze e i prodotti chimici" (9,7%). Nel loro insieme, questi cinque settori rappresentano quasi il 67% delle esportazioni provinciali.

Con riferimento alle **importazioni** (+49,0%), tra i maggiori prodotti acquisiti troviamo i "mezzi di trasporto" con il 14,0%, seguiti dai "prodotti in legno, carta e stampa" (13,6%), "sostanze e prodotti chimici" e "metalli di base e prodotti in metallo" (entrambi 11,8%) e "macchinari e apparecchi" (9,5%).

L'**Unione europea** (27 Paesi) è la principale direttrice per l'interscambio di merci con l'estero. Nel primo trimestre del 2022 ha assorbito il 58,7% delle esportazioni e, dalla medesima zona, è derivato il 73,2% delle importazioni.

Al primo posto della graduatoria dei **principali Paesi** per valore di *export* rimane sempre la Germania che rappresenta per il territorio provinciale il mercato verso cui si sono dirette merci per un valore che nel trimestre in esame raggiunge i 209 milioni di euro, pari al 16,9% delle vendite effettuate sui mercati internazionali. A grande distanza seguono gli Stati Uniti con circa 137 milioni di euro (pari all'11,0% delle esportazioni complessive), la Francia con 125 milioni di euro (10,1%) e il Regno Unito con 101 milioni di euro (pari all'8,2%).

LA PROTESTA DEI TASSISTI

di Stefano Frigo

L'Associazione Artigiani incontra la Vice Prefetto di Trento. La categoria chiede lo stralcio delle norme che aprono il settore ai servizi di mobilità digitali.



Il Presidente dell'Associazione Artigiani Marco Segatta e il rappresentante dei tassisti Mauro Zancanella (il Presidente dei tassisti Raffini è impegnato in analoghe iniziative a Roma essendo anche presidente nazionale) lo scorso 5 luglio hanno incontrato la Vice Prefetto di Trento Alessandra Vinciguerra per rappresentare le richieste alla base dello stato di agitazione della categoria.

«L'articolo 10 del DDL Concorrenza apre il mercato agli operatori, anche stranieri, che utilizzano app e piattaforme tecnologiche per l'interconnessione dei passeggeri e dei conducenti consegnando il settore del trasporto pubblico non di linea ai colossi multinazionali stranieri, penalizzando un intero comparto» afferma il Presidente dell'Associazione Artigiani Segatta.

«La formulazione proposta dal Governo nell'articolo 10 lascia presagire che

non si voglia differenziare tra l'intermediazione del lavoro attuata dalle piattaforme tecnologiche e l'interconnessione tra i vettori e i passeggeri attuata dagli organismi economici di diretta espressione dei vettori stessi» continua il rappresentante dei tassisti Zancanella.

L'interconnessione tra i vettori è il sistema di cui le imprese si sono dotate e che, grazie agli investimenti da loro effettuati negli anni, rappresenta un punto di forza proprio perché organizzato e gestito da organismi economici di loro diretta espressione (cooperative e consorzi radiotaxi).

Abbandonare questo modello e affidarlo a poche multinazionali significherebbe da un lato favorire logiche capitalistiche a discapito di quelle mutualistiche e dall'altro indebolire fortemente un sistema imprenditoriale diffuso sul territorio che garantisce lavoro e occupazione. ▀

► La Vice Prefetto di Trento Alessandra Vinciguerra con il Presidente dell'Associazione Artigiani Marco Segatta e il rappresentante dei tassisti Zancanella.

RISCHIO TRUFFA: ENNESIMA RICHIESTA INGANNEVOLE DI PAGAMENTO!

RICHIESTA DI PAGAMENTO: IST.NR-382352

IMPRESA INDIVIDUALE ISCRITTA ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA E ARTIGIANATO (C.C.I.A.A.) DI: TRENTO

DATI PAGATORE

CODICE FISCALE: [REDACTED] SPETTACOLARE [REDACTED] [BARCODE]

PARTITA IVA: [REDACTED] VIA [REDACTED]

DATA ISCR. / VAR.: 06/07/2022 38068 - ROVERETO - TN

NUMERO R.E.A.: [REDACTED]

DETTAGLI AZIENDA

CODICE E DESCRIZIONE FORMA GIURIDICA AZIENDA: DI-IMPRESA INDIVIDUALE

COD. E DESCRIZIONE SEZIONE ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE: P-PICCOLO IMPRENDITORE, A-IMPRESA ARTIGIANA

CAPITALE SOCIALE DICHIARATO: NON SPECIFICATO

CODICE ATTIVITÀ: 01.61 I, 01.61 A DESCRIZIONE ATTIVITÀ: LAVORAZIONI MECCANICO AGRARIE PER CTERZI

DETTAGLI OPERAZIONE

MESE ISCR. / VAR.:	07	ANNO ISCR. / VAR.:	2022	CODICE OPERAZIONE:	IST.NR-382352
IMPORTO:	327,61 €	IVA AL 22%:	72,07 €	SPESE INVIO:	0,00 €

IMPORTO FINALE

EVENTUALI PAGAMENTI PERVENUTI SENZA I RIFERIMENTI INDICATI, ED IN PARTICOLARE LA CAUSALE, NON POTRANNO ESSERE DETTATI. NEL CASO DI PAGAMENTO DA UN CONTO CORRENTE NON INTERESTATO, IL PAGAMENTO DEVE ESSERE EFFETTUATO DA UN CONTO PERSONALE (O DI UN'ALTRA SOCIETÀ) IN CAUSALE TABSATVAME... RICHIESTA DI PAGAMENTO: IST.NR-382352

IMPORTO TOTALE: **399,68 €**

SCADENZA: 13/07/2022

DIREZIONE E BENEFICIARIO

BENEFICIARIO: [REDACTED] INCARICATO ALL'INCASSO PER GLI ISCRITTI ALLA C.C.I.A.A. DI TRENTO

CAUSALE: RICHIESTA DI PAGAMENTO: IST.NR-382352

IMPORTO: € 399,68

IBAN: IT 49 M 32 532 03 200 00 657 [REDACTED] SIGIPITM100X

NOTIFICA RICHIESTA DI PAGAMENTO (IST.NR-382352) INDIRIZZATA A [REDACTED] PER L'ISCRIZIONE ALLA PIATTAFORMA REGISTROATTIVAZIONI.IT, QUALE MITTENTE DELLA PRESENTE MESSAGGIO PROPAGANDISTICA... RICHIESTA DI PAGAMENTO: IST.NR-382352

IST.NR-382352

Pagina 1 di 2

Alcuni associati, da poco iscritti al Registro Imprese, ci hanno segnalato di aver ricevuto per posta ordinaria una lettera contenente una “**richiesta di pagamento**” di circa € 400,00, proveniente da un sedicente “*incaricato agli incassi per gli iscritti alla C.C.I.A.A. di Trento*” e riferita all’iscrizione a una non meglio precisata “*piattaforma... in fase di sviluppo*” denominata “*registro.attivazioni.it*”.

ENNESIMA TRUFFA: LEGGI CON PIÙ ATTENZIONE!

Ovviamente si tratta dell’**ennesima furbata**, vale a dire di un’offerta commerciale (riguardante peraltro servizi di nessuna utilità), astutamente presentata sotto forma di adempimento obbligatorio legato all’avvio dell’attività d’impresa ma che, in realtà, non ha nulla a che fare con la Camera di Commercio.

Per svelare il trucco e capire l’inganno è comunque sufficiente leggere con un minimo di attenzione le informazioni riportate sulla lettera, anche se scritte in caratteri minuscoli.

Ricordate che l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha pubblicato qualche anno fa un utile vademecum anti-inganni intitolato “**IO NON CI CASCO**”.

In caso di dubbi, non esitate a rivolgervi ai nostri uffici per le informazioni e le verifiche del caso. 📍

EVENTO FORMATIVO DEDICATO ALLA CATEGORIA RESTAURATORI

Si è tenuto lo scorso 29 giugno il seminario "La figura del restauratore: le criticità di una professione" con lo scopo di inquadrare il profilo e il ruolo dei restauratori che lavorano sul territorio.

La nostra Associazione, in collaborazione con l'Università di Trento e con la partecipazione della Soprintendenza per i Beni Culturali della Provincia Autonoma di Trento, ha proposto un seminario dal titolo "*La figura del restauratore: le criticità di una professione*", che si è tenuto lo scorso **29 giugno** ad ore 17.30, con diretta in streaming.

L'evento, svoltosi presso la **Facoltà di Lettere dell'Università di Trento**, è stato inserito nel ciclo di seminari di progettazione del settore Industrie Culturali e Creative in Trentino, organizzato dal **DRLab** del Dipartimento di Lettere e Filosofia.

Al centro del dibattito la figura del Restauratore, così come definita dal *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, quale parte integrante dei professionisti che operano nel sistema economico delle industrie culturali in Trentino. Il seminario aveva lo scopo di **inquadrare il profilo e il ruolo** dei restauratori che lavorano sul territorio, le **problematiche** che emergono dall'attuale situazione del settore e le **differenze** che sussistono tra lo svolgimento della professione in ambito pubblico e in quello privato.

Dopo i saluti del prof. **Renato Troncon**, docente della facoltà di lettere, il dott. **Luca Gabrielli** è intervenuto delineando il ruolo della Soprintendenza per i Beni culturali di cui è il Direttore per i beni storico-artistici. Si è inoltre concentrato sulle problematiche connesse alle attività di controllo nel settore di difesa dei beni del nostro patrimonio culturale.

Per la nostra Associazione sono intervenute la Presidente della categoria Restauratori **Barbara Tomasoni**, che ha illustrato il ruolo del restauratore nel sistema economico delle industrie culturali in Trentino, e successivamente ha preso la parola **Marzia Albasini** del Servizio consulenza e Appalti, che ha invece spiegato la figura del restauratore, così come definita del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio.

In chiusura, la restauratrice della Soprintendenza **Francesca Raffaelli**, ha analizzato il ruolo dei professionisti che lavorano sul territorio e le differenze fra lo svolgimento della professione in ambito pubblico e in quello privato. **[S.F.]**



A TRENTO E BOLZANO INFLAZIONE AL TOP

di Stefano Frigo

In Italia la crescita dei prezzi mostra significative differenze territoriali, con un range superiore ai tre punti percentuali tra i massimi di Bolzano (+9,1% a maggio) e Trento (9,0%).

A giugno 2022 l'**inflazione** accelera di nuovo salendo all'8,5% (dato armonizzato, in linea con il +8,6% dell'Eurozona), un livello che non toccava da 36 anni. Per più della metà (9 su 19) dei Paesi dell'Eurozona il **tasso di crescita dei prezzi al consumo** è già in doppia cifra: Estonia (+22,0% a fronte del +3,7 di un anno prima), Lituania (+20,5%, era 3,5%), Lettonia (+19,0%, era 2,7%), Slovacchia (+12,5%, era 2,5%), Grecia (+12,0%, era 0,6%), Slovenia (+10,8%, era 1,7%), Belgio (+10,5%, era 2,6%), Lussemburgo (+10,3%, era 3,4%) e Spagna (+10,0%, era 2,5%).

In Italia la crescita dei prezzi mostra significative **differenze territoriali**, con un range superiore ai tre punti percentuali tra i massimi di Bolzano (+9,1% a maggio), Trento (9,0%) e Catania (8,8%) e i valori minimi di Lodi (+5,7%), Ancona e Cuneo (entrambi con 5,6%).

L'inflazione al consumo rappresenta l'ultimo miglio di un complesso meccanismo di **trasmissione lungo le filiere produttive**, nelle quali si osserva una forte turbolenza nella dinamica dei prezzi. Secondo il monitoraggio delle **quotazioni internazionali** della Banca Mondiale pubblicato il 5 luglio, dopo la conversione in euro, a giugno 2022 le **commodities energetiche** segnano un raddoppio dei prezzi (+107,9% rispetto al +114,1% di maggio) mentre quelli delle **materie pri-**

me non energetiche salgono del 27,6% (era +31,9% a maggio). La quotazione del **Brent** sale dell'87,4% mentre quella del **gas TTF** prosegue la crescita a ritmi parossistici, segnando un aumento del 280,2%, in ulteriore peggioramento nella prima parte di luglio, con ripercussioni sul mercato elettrico: nella media dei primi 8 giorni del mese il **prezzo di acquisto dell'energia elettrica (PUN)** risale ai massimi storici, con un aumento del 283,4% rispetto a luglio 2021. Queste tensioni di prezzo si associano alla maggiore domanda: per l'Italia **luglio è il mese di maggiore richiesta di elettricità**, a differenza della media Ue, per cui il picco di domanda si registra nella stagione invernale (dicembre e gennaio).

Strozzature delle filiere globali associate alle crisi energetica e alimentare, con effetti amplificati dal conflitto in Ucraina, si ripercuotono sui **prezzi alla produzione** del manifatturiero non energetico, che a maggio 2022 aumentano del 14,1%, in accelerazione rispetto al +13,8% di aprile.

L'aumento dei costi energetici influenza l'evoluzione dei prezzi praticati dalle imprese: nei **comparti a maggiore utilizzo di energia** – in vetro, ceramica, cemento, carta, metallurgia, chimica, tessile, gomma e plastica e alimentare si concentra il 75,4% degli acquisti di prodotti energetici – i prezzi alla produzione a maggio salgono del 22,4%, mentre nei restanti comparti l'aumento dei prezzi si ferma all'8,4%.

La pressione sui mercati all'ingrosso si ripercuote sull'**inflazione dei beni energetici** che in Italia sale al +49,1%, superiore al 41,9% dell'Eurozona, e su cui influisce lo stacco dei prezzi dell'elettricità (a maggio +73% in Italia, +23% in Germania e +6% in Francia).

Si profilano ripercussioni sulla logistica delle merci e sui servizi di trasporto, maggiormente richiesti nella stagione turistica, a seguito dell'aumento del 31,7% del **prezzo del gasolio** (elaborazione su dati QE-Quotidiano Energia al 10 luglio, prezzi self-service).

Infine, uno sguardo al mercato immobiliare, nel quale i **prezzi delle abitazioni** nel primo trimestre 2022 salgono del 9,8% in Eurozona, un ritmo che si dimezza (+4,6%) in Italia, a fronte del +12% della Germania, dell'8,5% della Spagna e del +7,1% della Francia. ▀

I DATI DELLA MANIFATTURA ITALIANA NELL'ESTATE 2022

In 14 settori recupero volumi made in Italy pre-pandemia. Dollaro si apprezza, Usa mercato più dinamico nel 2022 (+30%).



La manifattura italiana sta affrontando l'estate 2022 in un contesto di forte turbolenza, caratterizzato da quattro differenti gravi emergenze – alimentare, idrica, energetica e del lavoro – che seguono altre criticità manifestate negli ultimi 27 mesi, in primis quella sanitaria, seguita dalla crisi delle materie prime, dalle strozzature nelle catene globali del valore, tra cui la grave carenza di offerta di semiconduttori, e dalla frenata della Cina. Sulle emergenze in atto e sulle politiche per affrontarle, facendo leva sui punti di forza delle piccole imprese, è intervenuto nei giorni scorsi il Presidente di Confartigianato Marco Granelli su *Il Foglio*.

Sulle imprese del *made in Italy* gravano gli ostacoli derivanti dall'**allungamen-**

to dei tempi di consegna e della **scarsità di materiali**, fenomeno più marcato nei settori dei macchinari e delle apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Nonostante tutto, le imprese italiane appaiono rafforzare le proprie posizioni sui mercati globali, come emerge dal report **"Ultime tendenze del made in Italy: prodotti e mercati"** che l'Ufficio Studi di Confartigianato ha presentato il 12 luglio nel corso di un webinar organizzato dalla Camera di Commercio di Pistoia e Prato, in collaborazione con l'Ufficio internazionalizzazione di Confartigianato Imprese Prato.

Il **confronto internazionale** sull'andamento delle esportazioni evidenzia che nel 2022 il valore delle vendite all'estero delle imprese italiane risulta del 14,4% superiore ai livelli pre-crisi, un recupero di intensità doppia a rispetto al +7,2% registrato dalla Germania, maggiore Paese manifatturiero nell'Ue a 27, e ampiamente superiore al +2,5% della Francia.

I SETTORI CHE RECUPERANO I VOLUMI PRE-PANDEMIA

La crescita dei prezzi alla produzione, in un contesto caratterizzato dalla trasmissione sulle filiere produttive di forti tensioni inflazionistiche, sta gonfiando il valore delle esportazioni. A tal fine il report dell'Ufficio Studi ha esaminato le tendenze dei volumi esportati. L'analisi degli indici forniti dall'Istat evidenzia che negli ultimi dodici mesi a marzo 2022, in 14 settori si registra un recupero dei volumi esportati nell'anno pre-pandemia, il 2019: nel dettaglio si tratta di altri mezzi trasporto (+20,5%), bevande (12%), alimentari (10,3%), computer ed elettronica (8,9%), mobili (8,4%), vetro, ceramica, cemento,... (7,6%), prodotti chimici (7,1%), farmaceutici (6,5%), app.

elettriche (3,5%), altre manifatturiere (2,9%), carta (2,4%), metallurgia (1,4%), prodotti metallo (1,1%) e legno, con volumi identici a quelli del 2019. In ritardo il recupero per prodotti raffinati (-3,1%), gomma e materie plastiche (-3,9%), tessile (-5,6%), macchinari (-6,3%), autoveicoli (-6,9%), pelle (-9,6%), abbigliamento (-11,6%). Si confermano le tendenze emerse nell'ultimo report di Confartigianato sulla moda, il comparto manifatturiero che ha subito l'impatto più rilevante della crisi innescata dalla pandemia, pur registrando il più forte rimbalzo della produzione nel corso del 2022.

In chiave territoriale, una nuova analisi pubblicata dall'Ufficio Studi di Confartigianato Vicenza esamina, con la metodologia sviluppata nell'ambito degli Osservatori in rete, il trend depurato dall'effetto prezzo dell'export vicentino nel primo trimestre del 2022.

I MERCATI DI DESTINAZIONE DEL MADE IN ITALY

Nei primi quattro mesi del 2022 il mercato più dinamico risulta quello degli Stati Uniti, con l'export che segna una crescita tendenziale del +29,9% – sostenuta dal progressivo **apprezzamento del dollaro contro l'euro**, con un tasso di cambio prossimo alla parità – seguito da Spagna (+27,6%), Belgio (+26,9%) e Austria (+24,9%). I due maggiori paesi clienti del made in Italy, Germania e Francia, segnano rispettivamente una crescita del 17,1% e del 17,7%, valori inferiori alla media dell'export (+20,7%), mentre è in contro-

tendenza la Cina, con un calo del 3%, e la Russia.

INVASIONE DELL'UCRAINA E IL CALO DELL'EXPORT IN RUSSIA

Nei primi quattro mesi del 2022 l'export verso la Russia, segna una caduta del 19,3% rispetto all'anno precedente, conseguentemente allo scoppio della guerra in Ucraina e alle sanzioni dell'Ue. Nei primi sei comparti, dove si addensa per oltre i tre quarti (76,7%) il made in Italy in Russia, le flessioni più marcate si osservano per macchinari e apparecchi (-26%), prodotti delle altre attività manifatturiere (-22%), moda - prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli e accessori (-21,8%), prodotti chimici (-16,6%), prodotti alimentari, bevande e tabacco (-13,8%), mentre, in conseguenza del forte aumento dei prezzi, il comparto dei metalli di base e prodotti in metallo segna un aumento (+5,0%).

LE IMPRESE

La buona performance della manifattura italiana, risultante dagli indicatori di produzione e di vendite all'estero si associa ad una crescente efficienza delle imprese: tra il 2021 e il 2019, infatti, la **produttività**, misurata dal valore aggiunto a prezzi costanti per ora lavorata, cresce del 2,5% un ritmo doppio del totale economia (+1,1%). La maggiore propensione a creare valore coinvolge anche le 232 mila **imprese artigiane** manifatturiere, che danno lavoro a 899 mila addetti, pari al 23,9% dell'occupazione del settore e il 5,2% dell'occupazione delle imprese in tutti i settori. 📌

CARO ENERGIA: ECCO IL DECRETO "BOLLETTE TERZO TRIMESTRE 2022"

Per contrastare il **caro energia**, ovvero l'aumento dei costi dell'**elettricità** e del **gas naturale**, il Consiglio dei Ministri ha approvato il Decreto *Bollette per il terzo trimestre 2022*.

In particolare, il nuovo provvedimento contiene **due misure principali**:

1. l'annullamento degli **oneri generali di sistema**. In questo caso si tratta del **terzo trimestre consecutivo per le piccole imprese**, mentre per

le **micro imprese** questo sarà il **quarto periodo** (come già fu per gli ultimi tre mesi del 2021);

2. l'**IVA al 5% per le somministrazioni di gas metano** per usi civili e industriali (gli **oneri generali di sistema** invece vengono mantenuti allo stesso livello del secondo trimestre dell'anno).

Infine, in merito al cosiddetto *Bonus sociale elettrico e gas*, potranno usufruirne coloro che dimostreranno di avere un **ISEE** compreso tra gli **8 e i 12 mila euro**.

PENSPLAN

INTERVENTI DI SOSTEGNO REGIONALE: COSA CAMBIA?

Le principali misure attuate dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol a supporto della popolazione nella costituzione di una pensione complementare.

pensplan 

Dal 1° luglio 2022 sono intervenute alcune modifiche per quanto riguarda gli interventi di sostegno regionale. Cogliamo l'occasione per ricordare di seguito le principali misure attuate dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol a supporto della popolazione nella costituzione di una pensione complementare, e in particolare:

- interventi a sostegno dei versamenti contributivi a soggetti in situazioni di difficoltà;
- contributo per servizi amministrativi e contabili in favore di aderenti a fondi

pensione non convenzionati con Pensplan Centrum S.p.A.;

- supporto legale gratuito in caso di omissioni contributive da parte del datore di lavoro.

NOTA:

Le Agenzie provinciali ASSE di Bolzano e APAPI di Trento prevedono altri interventi per la copertura previdenziale dei periodi di assistenza ai figli e ai familiari non autosufficienti nonché per la costituzione di una pensione complementare per i coltivatori diretti e le persone casalinghe. La relativa domanda può essere presentata tramite i patronati convenzionati o direttamente presso le due Agenzie.

SITUAZIONI DI DIFFICOLTÀ ECONOMICA

Le situazioni di difficoltà per le quali è prevista la possibilità di accedere all'intervento di sostegno sono:

- percezione di indennità previste a livello nazionale, regionale o provinciale collegate alla perdita di lavoro, qualora questa non sia dipendente dalla volontà del lavoratore;
- percezione di indennità previste a livello nazionale, regionale o provinciale collegate alle giornate di sospensione totale dal lavoro;
- titolarità in via esclusiva di rapporti di collaborazione con esclusione dei/delle titolari di pensione diretta;
- periodi di malattia e/o infortunio, che si prolunghino oltre al periodo indennizzato da parte dell'ente e del datore di lavoro.

Per quanto riguarda l'entità del contributo è stato confermato che gli interventi



possono essere erogati per periodi anche non continuativi della durata minima di 4 settimane e massima di 208 settimane. Nei casi di richiedenti con periodi di difficoltà tra il 23/02/2020 e il 30/06/2021, non si tiene conto della durata ai fini del limite di 208 settimane per la parte che dovesse eccedere i 6 mesi di durata della difficoltà.

L'importo erogato è ora pari a 33 € (precedentemente era di 30 €) a settimana nei casi di percezione di indennità collegate alla perdita di lavoro, titolarità di rapporti di collaborazione, periodi di malattia e/o infortunio.

Risulta invece pari a 11 € (precedentemente era di 10 €) a settimana nei casi di percezione di indennità collegate alle giornate di sospensione totale dal lavoro.

Le domande possono essere inviate solo per via telematica tramite gli operatori degli sportelli Pensplan Infopoint.

ADERENTI A FONDI PENSIONE NON CONVENZIONATI

Sono stati parzialmente modificati i requisiti di accesso alla misura, in particolare il secondo e terzo punto in elenco:

- residenza in un comune della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol da almeno 2 anni;
- iscrizione da parte del richiedente alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento del contributo a un fondo pensione chiuso o aperto che non è partner di Pensplan Centrum S.p.A. (esclusi PIP e preesistenti);
- regolarità dei versamenti contributivi al fondo pensione a carico del richiedente durante l'anno di riferimento del contributo o, in alternativa, versamento di



contributi a carico del richiedente durante il medesimo periodo, per un importo complessivo pari almeno a 360 €.

Per quanto riguarda l'entità del contributo, l'importo è stato aumentato da 11 € a 13 €. Lo stesso spetta una sola volta all'anno, anche in presenza dell'adesione a più fondi pensione non convenzionati e non spetta in caso di contemporanea adesione, nel periodo di riferimento del contributo stesso, anche a un fondo pensione partner di Pensplan Centrum S.p.A.

La tempistica di erogazione del contributo è stata variata. L'importo riconosciuto viene ora versato da Pensplan Centrum S.p.A. entro 90 giorni dalla presentazione della domanda, direttamente al fondo pensione a cui risulta iscritto il richiedente.

Le domande possono essere inviate anche via mail o PEC.

OMISSIONI CONTRIBUTIVE

La misura consiste nella consulenza e assistenza stragiudiziale e giudiziale gratuita al fine di consentire al lavoratore di recuperare, nei confronti del datore di lavoro, il credito derivante dall'omissione contributiva.

Per quanto riguarda questo intervento non sono intervenute modifiche normative.

Le domande possono essere inviate anche via mail o PEC. 📧

SCADENZARIO

SETTEMBRE 2022

Venerdì 16

Liquidazione Iva mensile

Liquidazione IVA riferita al mese precedente e versamento dell'imposta.

Ritenute Irpef su redditi di lavoro autonomo, dipendente, assimilati, dividendi e altre ritenute alla fonte

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

Eventuale rata Modello REDDITI e IRAP

Versamento di una eventuale rata di imposte e contributi derivanti da modello Redditi e Irap per i titolari di partita IVA che hanno rateizzato.

Ritenute Irpef e add. regionale/comunale

Versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e assimilati.

Versamento contributi Inps

Versamento dei contributi previdenziali da lavoro dipendente e gestione separata.

Domenica 25

(SCADENZA POSTICIPATA A LUNEDÌ 26)

Cassa Edile di Trento

Versamento dei contributi alla Cassa Edile della Provincia di Trento.

Venerdì 30

Invio telematico Liquidazioni Periodiche IVA

Invio telematico Liquidazioni Periodiche IVA relative ai mesi di aprile, maggio e giugno (per soggetti mensili) e al secondo trimestre (per soggetti trimestrali).

Comunicazione al Sistema TS spese sanitarie

Termine per trasmettere al Sistema TS i dati delle spese sanitarie sostenute dalle persone fisiche nel primo semestre 2022 (il DM 2.2.2022 ha previsto l'invio con periodicità semestrale delle spese sostenute nel 2022 (come per il 2021) e differito al 2023 l'invio mensile).

Elenchi Intrastat

Presentazione telematica degli elenchi INTRASTAT relativi al mese precedente (soggetti mensili).

Eventuale rata Modello REDDITI

Versamento di una eventuale rata di imposte e contributi derivanti da modello Redditi per i NON titolari di partita IVA che hanno rateizzato.

Imposta di bollo fatture elettroniche

Versamento imposta di bollo "virtuale" relativa alle fatture elettroniche emesse senza IVA nel secondo trimestre 2022.

Superbonus 110%

Termine entro il quale deve essere realizzati almeno il 30% degli interventi su edifici unifamiliari e unità immobiliari "indipendenti e autonome" site in edifici plurifamiliari per poter beneficiare del superbonus 110% sulle spese sostenute sino al 31 dicembre 2022.

Invio telematico flusso Uniemens

Invio telematico del flusso Uniemens relativo ai dati retributivi e contributivi Inps di lavoratori dipendenti e parasubordinati (retribuzione mese di agosto 2022).

**ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
ANZIANI
PENSIONATI** 



**INSIEME
LA VITA È PIÙ
SEMPLICE
PIACEVOLE
E CONVENIENTE**

SCOPRI I VANTAGGI DELL'ESSERE SOCIO
ISCRIVITI ANCHE TU

0461 803996
anap.trentino@artigiani.tn.it



321 cose intelligenti da sapere sugli animali

di **Mathilda Masters**

Sapevate che esistono rane fluorescenti, che i corvi riconoscono il verso dei loro amici, lo squalo bianco ha tremila denti e i serpenti sentono gli odori con la lingua? Oppure che l'orso bruno è un campione assoluto quando si tratta di mettersi a dieta e che i delfini sono gli animali più gocherelloni di tutti i mari e dormono sempre solo con metà cervello. Un sacco di curiosità e informazioni scientifiche, trecentoventuno per la precisione, per lettori curiosi e appassionati di animali e natura: questo libro è una miniera di informazioni su mammiferi, uccelli, pesci, insetti, anfibi e rettili. I testi sono brevi e sintetici ma esaustivi e divertenti, molto piacevoli da leggere, e sono tutti accompagnati da una piccola illustrazione.

EDITORE
Rizzoli
2019

PREZZO
€ 25,00

ETÀ DI LETTURA
Bambini dagli 8 anni

Mathilda Masters, autrice dei testi, è un'esploratrice che ha viaggiato in tutto il mondo. **Luize Perdieus** ha studiato grafica e illustrazione ad Anversa e lavora come illustratrice, soprattutto di libri per ragazzi.



La festa dei frutti

Da dove viene la frutta che mangiamo?

di **Gerda Muller**

Un libro che offre risposte sorprendenti a molte domande: perché la clementina si chiama così? Dove si nascondono i semi delle fragole? Come si fa a separare le castagne dai ricci senza pungersi? Lo sapevate che il kiwi non è solo un frutto, ma anche un tipo di uccello che vive in Nuova Zelanda? E che il ribes può essere rosso, bianco e nero? Sofia e i suoi amici scoprono l'affascinante mondo dei frutti giocando, assaggiando e sperimentando e imparano da dove viene la frutta che mangiamo e quale storia porta con sé. Un albo dove le curiosità si mescolano alle tradizioni di tutto il mondo, con illustrazioni colorate e molto realistiche di Gerda Muller, autrice olandese che ha pubblicato diversi albi illustrati e collabora con molte riviste specializzate in campo infantile.

EDITORE
Babalibri
2021

PREZZO
€ 14,50

ETÀ DI LETTURA
Bambini dagli 8 anni

VI INTERESSA QUESTO LIBRO? VOLETE ACQUISTARLO? VOLETE SAPERNE DI PIÙ?

Contattateci con una mail a info@passpartu.net
o visitate il nostro shop www.passpartu.net/negozio/

AUTOTRASPORTO

di **Andrea De Matthaeis**
area categorie,
responsabile settore autotrasporto

PREZZI DEL GASOLIO IN AUMENTO, GENEDANI: «COSÌ È DIFFICILE LAVORARE»

«**C**on i prezzi del gasolio alle stelle sarà difficile per chiunque continuare a lavorare. È urgente che il Governo intervenga ancora a sostegno del comparto dell'autotrasporto, con **misure specifiche che diano sollievo** ad un settore essenziale per la movimentazione delle merci, dei beni alimentari e di prima necessità».

Questo il monito lanciato dal Presidente di Confartigianato Trasporti e Unatras **Amedeo Genedani** per fronteggiare la continua impennata dei costi di rifornimento dei carburanti che sta **mettendo in ginocchio l'attività di trasporto professionale**. Confartigianato Trasporti apprezza le recenti parole della Viceministra alle infrastrutture e mobilità sostenibili Teresa Bellanova che, recependo le richieste dell'associazione, ha dichiarato la **volontà di non lasciare solo il mondo dell'autotrasporto in questa fase difficilissima**. E, proprio per questo, la richiesta è che **siano vagliati al più presto nuovi interventi di sostegno per il settore**, evitando il serio rischio che la categoria si blocchi per impossibilità di continuare a garantire i servizi di trasporto.

Le imprese sono adesso in **trepidante attesa** per la prossima emanazione del decreto attuativo per **l'erogazione dei 500 milioni di euro a favore dell'autotrasporto**, che è stato trasmesso alla Direzione concorrenza della Commissione Europea, contenente le modalità operative per fruire del credito d'imposta in compensazione.

Nell'attesa che sia resa ufficiale la procedura tecnica per fruire le risorse e in considerazione **dell'inefficacia dello sconto di 25 cent alla pompa**, Confartigianato Trasporti ritiene indispensabile che il Ministro Giovannini presti la dovuta attenzione alla situazione e si agisca per tempo definendo un complesso di misure che vadano in più direzioni: da un lato **bisogna agire fissando un tetto massimo del prezzo delle materie prime**, dall'altro bisogna **porre fine alla speculazione** rafforzando i controlli antifrode in atto e di conseguenza vanno assicurati adeguati ristori a migliaia di piccoli e medi operatori strozzati da questa congiuntura devastante.



AUTORIPARAZIONE: PNEUMATICI FUORI USO, È SEMPRE EMERGENZA. CONFARTIGIANATO RISPONDE AL MITE

È sempre emergenza per la raccolta e la gestione degli pneumatici fuori uso. Il Presidente di Confartigianato Autoriparazione Alessandro Angelone, rispondendo ad una richiesta del Ministero della Transizione Ecologica che sollecita la segnalazione delle aree con i maggiori ritardi nel ritiro degli PFU, ha denunciato gravi carenze e disservizi nella raccolta da parte dei Consorzi abilitati. La rilevazione effettuata da Confartigianato Autoriparazione conferma una situazione generalizzata di inefficienza e discontinuità del servizio. Fortissime le criticità circa tempi di attesa e quantitativi ritirati su tutto il territorio nazionale, con il rischio sempre incombente di incorrere nel blocco del ritiro di PFU, in particolare a fine anno.

Il problema della giacenza di PFU ricade sugli autoriparatori sia sul piano operativo, sia su quello economico per il rischio di incorrere in pesanti sanzioni amministrative, oltre a creare gravi conseguenze per l'ambiente e per la salute della collettività. I ritardi nel ritiro degli PFU vengono per lo più motivati, da parte dei Consorzi, dal raggiungimento del target obbligatorio per legge e dall'impossibilità di ritirare quote aggiuntive, rinviando spesso, in modo improprio, alle imprese l'onere e la responsabilità di attivarsi direttamente per ottemperare a tale adempimento. Le lungaggini, in alcuni casi, sono anche legate a disorganizzazione logistica e inadeguatezza dei mezzi impiegati per la raccolta, così come le quantità di gomme ritirate sono inferiori a quelle conferite dalle imprese, senza possibilità di contestare la discordanza numerica riferita al peso degli pneumatici, a scapito delle imprese



stesse. Il disagio legato all'ingombro degli pneumatici accatastati che limita la disponibilità di spazi all'interno delle officine, diventa particolarmente gravoso nei periodi in cui si effettuano i cambi stagionali degli pneumatici.

Le difficoltà variano anche in base alla collocazione geografica delle officine e sono maggiori per quelle che operano nelle **zone collinari e montane**. Sono ormai storiche le difficoltà segnalate in **Puglia**, in particolare nel territorio brindisino. Gravi difficoltà si registrano anche in **Veneto**, così come in provincia di **Modena e Reggio Emilia** dove il ritiro di PFU viene effettuato dai 4 ai 6 mesi dalla richiesta, con passaggi per la raccolta insufficienti (circa 2 volte l'anno). E ancora in provincia di **Trieste** e in provincia di **Trento** dove un significativo numero di imprese lamenta tempi lunghissimi di attesa e di avere in deposito oltre 20 mc di PFU da smaltire.

Le inefficienze e anomalie dell'attuale meccanismo sono anche riconducibili a fenomeni di **illegalità** e forme di **abusivismo** che spesso si annidano nel sistema di gestione degli pneumatici e che impediscono tracciamento, raccolta e recupero di una quantità di PFU corrispondente agli pneumatici regolarmente immessi sul mercato, a danno degli operatori regolari. Pratiche scorrette come la vendita in nero di pneumatici, anche sul web, generano evasione ed elusione fiscale e del contributo ambientale o altre irregolarità nella gestione dei PFU che pregiudicano il corretto funzionamento e la copertura economica del sistema, con il rischio ricorrente di abbandoni, accumuli ingestibili di PFU presso gli operatori – e la copertura economica del sistema nazionale, non essendo possibile distinguere, in fase di prelievo presso gli operatori, i PFU regolari da quelli derivanti da pratiche illegali.

A fronte di questa situazione ripetutamente denunciata – sottolinea il Presidente Angelone – è necessario che vengano **sostenute e agevolate le imprese che operano regolarmente** e sono altrettanto indispensabili interventi strutturali per far emergere le aree di illegalità presenti sul mercato. La gestione dell'intero flusso degli pneumatici va reso efficiente, in un'ottica di trasparenza, tracciabilità e legalità che ne garantisca la sostenibilità economica e il raggiungimento del target di raccolta previsto per legge. Inoltre, Confartigianato Autoriparazione sollecita il rafforzamento, concentrato a monte della filiera, del **controllo dei flussi degli pneumatici da parte degli Organi di vigilanza competenti**, con un'attenzione particolare alle vendite on-line.

DEDUZIONI FORFETARIE PER SPESE NON DOCUMENTATE A FAVORE DEGLI AUTOTRASPORTATORI NEL 2022

Sulla base delle risorse disponibili, si comunicano le misure agevolative relative alle **deduzioni forfetarie** per spese non documentate a favore degli autotrasportatori nel 2022.

Per i **trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre il Comune in cui ha sede l'impresa** (autotrasporto merci per conto di terzi) è prevista una deduzione forfetaria di **spese non documentate**, per il periodo d'imposta 2021, pari a **55,00 euro**. La **deduzione spetta una sola volta per ogni giorno di effettuazione di trasporti**, indipendentemente dal numero dei viaggi.

La deduzione spetta **anche per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa**, per un importo pari al **35%** di quello riconosciuto per i medesimi trasporti oltre il territorio comunale.

ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

VENDO

AFFITTO

Magazzino/deposito/laboratorio in località Spini di Gardolo (TN) di 200 mq (comprensivi anche di un locale ufficio/laboratorio + un bagno) + un soppalco di 150 mq circa con scaffalatura. Parcheggio di proprietà esterno. Disponibilità dal 01/01/23. ☎ 337.416938 ✉ ps@piesse-tn.it

Capannone sito in Via Zarga 61 a Lavis, 550 mq – capannone 380 mq; ufficio 120 mq; soppalco; piazzale 50 mq e ulteriori parcheggi comuni. Affitto 1.850,00 euro al mese. ☎ 348.4720752

Poltrona nel mio salone di parrucchiera a Rovereto. ☎ 366.5976884

Capannone artigianato/commerciale ad Arco, di 500 mq circa composto da: laboratorio, reparto esposizione - vendita - due uffici - tre bagni - dieci posto auto. ☎ 333.2206712

Locale uso magazzino/deposito di mq 55, altezza 3 m in posizione centrale a Trento Corso Buonarroti, con comodo accesso, ideale per ditta artigiana, commercianti o come deposito box auto doppio. ☎ 339.1290841

Magazzino deposito finestrato fronte strada con servizio e ufficio a Trento, Corso 3 Novembre, di circa 200 mq, a 900 euro mensili. ☎ 329.8023012 - 349.4784120 - 0461.985255

CEDO

Attività di parrucchiera ben avviata a Mezzolombardo in Via IV novembre 40/G; affitto molto buono; locale luminoso arredato a fine 2020, con 4 posti lavorativi, zona Color Bar, zona lavaggio comoda e intima, zona con armadietti per custodire oggetti personali delle clienti, cabina lavaggio ciotole e materiale vario; magazzino per prodotti e attacchi lavatrice e asciugatrice, caldaia, contenitori rifiuti, doccia; bagno con antibagno; stanza per estetica base e ricostruzione unghie; aria condizionata; arredamento bianco e grigio; parcheggi privati. ☎ 327.8134754

Attività di parrucchiera loc. Brentonico (TN). Zona centralissima, muri in affitto 55 mq, completa di arredamento, 2 posti donna + 2 posti uomo e con attrezzature. Ottima occasione per chi desidera acquistare clientela giovanile. ☎ 349.9312697

Attività storica di pasticceria in centro a Rovereto per pensionamento. ☎ 347.1160970 - 0464.420086

Attività di parrucchiera ben avviata in centro Trento, 5 posti lavoro, 2 lavaggi, 65 mq, cedesi per trasferimento. ☎ 349.6032075

Licenza taxi a Trento. ☎ 349.5750612

CERCO

Carrello elevatore usato da 15 quintali. ☎ 348.2616812

Parrucchiera con P. Iva per condivisione spese gestione (affitto poltrona). ☎ 0464.553191 - 349.5400797 (Monica)

Magazzino/deposito/laboratorio in località Spini di Gardolo (TN) di 200 mq (comprensivi anche di un locale ufficio/laboratorio + un bagno) + un soppalco di 150 mq circa con scaffalatura. Parcheggio di proprietà esterno. Disponibilità dal 01/01/23. ☎ 337.416938 ✉ ps@piesse-tn.it

n° 2 carrozzerie usate Omis bitrave, 5 ton da 20 mt, con doppia velocità nei 3 movimenti. ☎ 335.6745955

Impresa di pulizie ben avviata che opera nel settore dal 1998, molto sviluppatasi nel tempo e operante in prevalenza nella zona dell'Alto Garda; conta appalti di condomini e uffici fissi con contratti annuali. Vendita attività con attrezzature leggere e un furgone. ☎ 333.8843488

Casa singola a Denno (TN) con locale per produzione commerciale e servizi, di mq 106, e due appartamenti di mq 118 e 90, subito abitabili, più box auto-soffitta-cantina-cortile, totale mq 314. ☎ 340.0732766

Punzonatrice Schiavi Fim 2007 30t lavoro 1250x2500 Multitol 6 punzoni Index 360° in ottime condizioni completa di molti punzoni e matrici. ☎ 348.5347145

Minipala gommata FAI KOMATSU SK05J, unico proprietario, anno marzo 2003, causa inutilizzo, ore 2.220, con benna miscelatrice, ruota di scorta e rampe di carico in alluminio, prezzo € 12.000. ☎ 338.9333121

Capannone a lotti di circa 400/800 mq, zona strategica a Mezzolombardo. ☎ 333.8547982

OCCASIONE!!! Capannone in zona artigianale alta Val di Sole 900 mq così disposti: piano terra 410 mq, laboratorio altezza m 4,10 con ingresso e zona uffici controsoffittati e separati da pareti vetrate in alluminio, riscaldamento a pavimento. Primo piano 410 mq ad alta portata, finito al grezzo e tetto in ferro a vista, servito da vano scala e grande montacarichi. Al piano interrato 120 mq locale di sgombero con accesso diretto dal vano scala. Centrale termica con entrata separata. Tutto in ottime condizioni. Impianto fotovoltaico di 15 Kw sul tetto. Ampi spazi esterni. Proprietà recintata e grande cancello di accesso elettrificato. Info: ☎ 0463.751400 - 333.7209725.

Circa 500 mq di coppi nuovi a 3 colori (Molina) per motivi di sgombero capannone. ☎ 335.7611828 - 336.736368

Betoniera "Bragagnolo" 250L nuova. ☎ 340.8344423

Macchina pulisci pannelli del 2004 (Rapetti) modello 40/S a € 2.200,00 trattabili e impianto di betonaggio con pala raschiante del 2004 (Imer), per cessata attività, a € 3.000,00 trattabili.

☐ Via San Giovanni Bosco, n. 30 - 38050 Telve di Sopra (TN) ☎ 335.7027616

Vespa PX150 del 1983, km 14.000 originali.

☎ 335.6488970 (Roberto)

Attrezzatura officina / carrozzeria / scaffalatura varia. ☎ 335.7844118

Vasca di lavaggio ad ultrasuoni Soltec, modello Sonica 90L EP. La vasca ha una capacità massima di 90 litri e può riscaldare il liquido fino a 70°C. Viene venduta con tutti gli accessori, cestello in acciaio inox, coperchio in acciaio inox, carrello con ruote e meccanismo di sostegno cestello. La macchina ha davvero poche ore di utilizzo e funziona molto bene, la vendiamo semplicemente perché abbiamo acquistato un altro lavaggio.

☐ fr. Villa Banale, loc. Dos de Doa, 1, 38070 Stenico (TN) ☎ 0465.701326



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: ☐ regalo / ☐ affitto / ☐ cedo / ☐ cerco / ☐ vendo

Cognome e nome Ditta

Via n. Cap Città

Tel.



tiefenthaler



Macchine agricole dal 1956

Via 3 Novembre, 52
Fraz. Verla 38030 Giovo (TN)

info@fratellitiefenthaler.it
0461 684017



Nuova collaborazione per l'assistenza tecnica Sany - Volvo

**VIENI A SCOPRIRE LE NOSTRE OCCASIONI IN PRONTA CONSEGNA!
BONUS FISCALE AL 40% DELLA SPESA SULL'ACQUISTO DI MACCHINE CON DOTAZIONI 4.0**

f CONCESSIONARIO UFFICIALE PER TRENTO E BOLZANO





nipe
design

specialisti
dell'ufficio

Naturalmente ufficio

MATTARELLO (TN) - Via della Cooperazione, 135
Tel. 0461 82 23 38 | www.nipedesign.it